



Ufficio: PATRIMONIO-ESPROPRI-SISMA 1997
CIG:

COPIA DI

DETERMINAZIONE N. 785 DEL 25-08-2018

Oggetto: **D.C.D. 121/97 E S.M.I. - EDIFICIO SITO IN LOC. TACCOLI N° 83 (FG. 110 P.LLA 31). DELEGATO: SIG.RA VITALI SILVANA - APPLICAZIONE D.G.R.M. N. 872/2012. CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO E RESTITUZIONE ALLA REGIONE MARCHE DI QUOTA PARTE DEL CONTRIBUTO.**

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Richiamato l'atto Sindacale n. 3 del 07/01/2008 di nomina a Responsabile dell'Area Tecnica;

Premesso che:

- con nota pervenuta in data 02.09.1998 al prot. n. 18727, la Sig.ra Vitali Silvana, in qualità di delegato dai proprietari ed a seguito di ammissione a finanziamento, ha presentato il progetto di riparazione dei danni del sisma e di miglioramento sismico dell'edificio, sito in Loc. Taccoli n° 83 (Fig. 110 – p.la 31), per i benefici di cui al D.C.D. 121/97 e successive modifiche ed integrazioni;
- per l'intervento suddetto il Centro Operativo di Muccia e Fabriano della Regione Marche, a seguito della conclusione delle opere, ha rilasciato apposito attestato di deposito - protocollo n. 32860/A7/43047 /70 FL del 16.05.2000 ed ha determinato in via definitiva per l'edificio, un contributo totale pari ad €. 30.987,41 (diconsi Euro trentamilanovecentoottantasette/41) su un costo complessivo dell'intervento di €. 31.026,18 (*quota d'accollo pari ad €. 38,77*);
- per tale pratica è stato liquidato ad oggi un importo complessivo di €. **24.789,94** mentre la somma rimanente di €. **6.197,47**, pari al 20% del contributo, è stata accantonata quale ritenuta di garanzia a favore degli enti previdenziali ed assistenziali come disposto dal comma 12 dell'art. 14 della L. n° 61/98 e s.m.i.;
- la parte rimanente (20%) del contributo concesso per l'esecuzione dei lavori di cui alla ricostruzione post-sisma '97 può essere liquidato esclusivamente previa acquisizione dei certificati di regolarità contributiva delle ditte esecutrici dei lavori come disposto dall'art.10, commi 2 e 2 bis, della D.G.R. n. 2153 SI/LPU del 14/9/1998 e s.m.i.;
- a seguito di appositi controlli, nell'esecuzione dei lavori in questione è risultata non in regola rispetto a quanto dovuto agli Enti assicurativi, previdenziali ed assistenziali la seguente ditta:
 - **Impresa "Jonuzi Ravman"** con sede a Monteroberto (AN) – Via XXV Aprile n. 10 – C.F. JNZRMN52D28Z118L – P. Iva 01543940421, che ha operato nel cantiere in questione **dal 08.04.1999 al 31.01.2000**;
- a seguito della richiesta di regolarità contributiva e quantificazione dell'eventuale debito inviata dal Comune agli Enti suddetti con nota prot. n. 13995 del 01.06.2000, si hanno avuti i seguenti riscontri:
 - L'INAIL di Ancona – Centro operativo territoriale di Jesi con nota del 18.09.2000, assunta al protocollo comunale n. 22368 del 21.09.2000 ha comunicato la non regolarità della Ditta "Jonuzi Ravman" senza però quantificare il debito;
 - L'INPS di Ancona non ha mai risposto in merito.



- Per quanto riguarda la Cassa Edile la ditta non risultata iscritta.
- il Comune non ha mai potuto procedere alla liquidazione agli Enti suddetti dei debiti della ditta "**Jonuzi Ravman**" con sede a Monteroberto (AN), in quanto non comunicati/quantificati dagli Enti Previdenziali suddetti;
- in mancanza della giusta quantificazione dei debiti, conformemente a quanto disposto dall'art.10, commi 2 e 2 bis, della D.G.R. n. 2153 SI/LPU del 14/9/1998, il procedimento di liquidazione dell'ultimo acconto del 20% del contributo concesso è sempre rimasto sospeso;
- la Regione Marche, con Deliberazione di Giunta n. 872 del 11.06.2012, ha emanato una nuova procedura da porre in essere da parte dei Comuni nel caso di impossibilità ad ottenere la quantificazione debitoria delle imprese, finalizzata alla conclusione dei procedimenti di concessione dei contributi previsti dal D.C.D. 121/97 e s.m.i. e dalla L. n. 61/98 e s.m.i. per la riparazione degli edifici privati danneggiati dagli eventi sismici iniziati il 26 settembre 1997;
- alla luce di tale nuova procedura (*ai sensi della lettera A comma 1 dell'allegato A alla D.G.R. 872/2012*), con Ns. nota prot. n. 10664 del 25.05.2013 (*ricevuta dall'Inps di Ancona tramite raccomandata A/R in data 28.05.2013 e ricevuta dall'Inail di Ancona tramite raccomandata A/R in data 28.05.2013*), oltre ad allegare copia della D.G.R. n. 872/2012 suddetta, si richiedeva nuovamente agli Enti, ai sensi dell'art. 2 bis dell'art. 10 della D.G.R. n. 2153/1998 e dell'allegato "A" alla D.G.R. 872/2012 stessa, di comunicare entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento, la quantificazione della situazione debitoria relativa alla Ditta Jonuzi Ravman" con sede a Monteroberto (AN) – Via XXV Aprile n. 10 – C.F. JNZRMN52D28Z118L – P. Iva 01543940421 per il solo cantiere in oggetto e per il solo periodo dei lavori (dal 08.04.1999 al 31.01.2000);
- a seguito di tale richiesta, l'Inps di Ancona – Sede di Jesi - con nota prot. n. 0391.19/06/2013.0016672, assunta al protocollo comunale n. 13027 del 26.06.2013, ha comunicato il debito della Ditta in questione quantificandolo in complessivi €. 2.404,78, di cui € 686,60 per sanzioni, specificando che tale debito si riferisce al periodo richiesto ma non diviso per cantiere in quanto impossibilitato tecnicamente a farlo;
- l'Inail di Ancona – Sede di Jesi - con nota assunta al protocollo comunale n. 11454 del 05.06.2013, ha invitato il Comune a richiedere la situazione contributiva della Ditta tramite la procedura telematica Durc;
- il Comune, così come richiesto, ha provveduto a richiedere il Durc per la ditta in questione tramite via telematica ed acquisito lo stesso al protocollo comunale n. 13537 del 03.07.2013, si è potuto constatare che sia l'Inps che l'Inail hanno specificato che la Ditta non risulta regolare senza però quantificare i rispettivi debiti;

Considerato che:

- non avendo gli Enti suddetti comunicato i debiti della Ditta, in base a quanto stabilito al punto 2 dell'allegato "A" alla D.G.R. 872/2012, trascorsi più di 60 giorni dalle comunicazioni, questo Ente dovrebbe procedere alla quantificazione delle quote del debito spettanti ai citati Enti tramite il programma messo a disposizione dalla Regione Marche sul sito <http://ricostruzione.regione.marche.it>;
- per la determinazione dell'importo suddetto, il programma di calcolo regionale richiede, come dati obbligatori, sia l'indicazione della percentuale di incidenza della manodopera relativa ai lavori in oggetto che la quantificazione dei lavori svolti dalla Ditta, dati che devono essere forniti dal Direttore dei Lavori con apposita dichiarazione;
- non esistendo agli atti dell'ufficio documenti che attestino quanto sopra, con nota prot. n. 24101 del 07.10.2015 (*ricevuta A/R in data 14.10.2015*), è stato richiesto al Geom. Sabbatini Sabatino quale Direttore dei Lavori dell'intervento in oggetto ed alla Sig.ra Vitali Silvana, in qualità di delegata, di presentare (*entro 30 giorni dal ricevimento della stessa istanza*) detta dichiarazione, al



fine della prosecuzione del procedimento amministrativo avviato da questo Ente ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale Marche n. 872 del 11.06.2012;

- con nota assunta al protocollo comunale n. 26878 del 06.11.2015, il Direttore dei lavori, Geom. Sabbatini Sabatino, ha comunicato l'impossibilità a fornire la documentazione richiesta in quanto, dato il tempo trascorso, non è più in possesso della stessa;
- pertanto, con Ns. nota prot. n. 27612 del 16.11.2015 (*ricevuta A/R in data 24.11.2015*), non avendo il Direttore di Lavori provveduto a presentare la documentazione richiesta e non risultando quindi possibile per l'ufficio procedere alla quantificazione del debito della Ditta spettante agli Enti previdenziali ed assistenziali tramite il programma messo a disposizione dalla Regione Marche sul sito <http://ricostruzione.regione.marche.it>, così come disposto dalla D.G.R. 872/2012 suddetta, è stato avviato (*ai sensi dell'art. 8 della Legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i.*), nei confronti della Sig.ra Vitali Silvana, apposito procedimento per la restituzione alla Regione Marche del 20% del contributo alla stessa spettante ai sensi del D.C.D. 121/97 e s.m.i. per il progetto di riparazione dei danni del sisma e di miglioramento sismico dell'edificio sito in Loc. Taccoli n° 83 (Fg. 110 – p.lla 31), a suo tempo accantonato quale ritenuta di garanzia a favore degli stessi Enti previdenziali ed assistenziali come disposto dal comma 12 dell'art. 14 della L. n° 61/98 e s.m.i.);
- inoltre, con nota prot. n. 9155 del 04.04.2016, alla luce di quanto sopra esposto, è stato sollecitato nuovamente ed in ultimo l'Inps di Jesi, ai sensi dell'art. 2 bis dell'art. 10 della D.G.R. n. 2153/1998, a trasmettere la quantificazione della situazione debitoria relativa all'Impresa Jonuzi Ravman con sede a Monteroberto (AN) – Via XXV Aprile n. 10 – C.F. JNZRMN52D28Z118L – P. Iva 01543940421 sopra generalizzata, per il solo cantiere in oggetto e per il solo periodo dal 08.04.1999 al 31.01.2000, al fine di consentire al Comune di San Severino Marche di effettuare l'eventuale liquidazione delle somme dovute, avvalendosi del contributo concesso alla Sig.ra Vitali Silvana - in qualità di delegata alla riscossione del contributo per l'edificio in parola, fino alla concorrenza dello stesso e comunque nel limite del 20% previsto per il saldo alla ultimazione dei lavori;
- l'Inps di Jesi con nota prot. n. 0391.12/04/2016.0010311 assunta al protocollo comunale n. 10417 del 13.04.2016, parimenti a quella precedentemente inviata con prot. n. 0391.19/06/2013.0016672, ha ribadito il debito della ditta suddetta per il periodo dal 08.04.1999 al 31.01.2000 ma non specificando che si riferisce esclusivamente al cantiere in questione;
- pertanto, visto che secondo quanto disposto dall'art.10, commi 2 e 2 bis, della D.G.R. n. 2153 SI/LPU del 14/9/1998 e dalla D.G.R. 872/2012, possono essere liquidati esclusivamente i debiti che si riferiscono al solo cantiere in oggetto e per il solo periodo dal 08.04.1999 al 31.01.2000, con nota prot. n. 10708 del 15.04.2016 (*ricevuta dall'Inps per Pec in data 18.04.2016*) è stato comunicato all'Inps che il Comune avrebbe concluso definitivamente e senza ulteriori comunicazioni il procedimento di liquidazione del debito con restituzione alla Regione Marche delle somme accantonate;
- con nota prot. n. 8955 del 02.04.2016, alla luce di quanto sopra esposto, è stato sollecitato nuovamente ed in ultimo anche l'Inail di Jesi a trasmettere, ai sensi dell'art. 2 bis dell'art. 10 della D.G.R. n. 2153/1998, la quantificazione della situazione debitoria relativa all'Impresa Jonuzi Ravman con sede a Monteroberto (AN) – Via XXV Aprile n. 10 – C.F. JNZRMN52D28Z118L – P. Iva 01543940421 sopra generalizzata, per il solo cantiere in oggetto e per il solo periodo dal 08.04.1999 al 31.01.2000, al fine di consentire al Comune di effettuare l'eventuale liquidazione delle somme dovute, avvalendosi del contributo concesso alla Sig.ra Vitali Silvana - in qualità di delegata alla riscossione del contributo per l'edificio oggetto dell'intervento, fino alla concorrenza dello stesso e comunque nel limite del 20% previsto per il saldo alla ultimazione dei lavori;



- l'Inail di Jesi, con nota assunta al protocollo comunale n. 12281 del 04.05.2016, ha indicato il debito della ditta suddetta in €. 1.879,42, specificando che lo stesso si riferisce all'intera situazione aziendale e non esclusivamente per il cantiere ed il periodo in questione;
- di conseguenza, *visto che secondo quanto disposto dall'art.10, commi 2 e 2 bis, della D.G.R. n. 2153 SI/LPU del 14/9/1998 e dalla D.G.R. 872/2012 possono essere liquidati esclusivamente i debiti che si riferiscono al solo cantiere in oggetto e per il solo periodo dal 08.04.1999 al 31.01.2000*, con nota prot. n. 14683 del 28.05.2016 (*ricevuta dall'Inail per Pec in data 30.05.2016*) è stato comunicato all'Inail che il Comune avrebbe concluso definitivamente e senza ulteriori comunicazioni il procedimento di liquidazione del debito con restituzione alla Regione Marche delle somme accantonate;

Dato atto altresì che nel procedimento suddetto, per un mero errore di trascrizione, è stato riportato l'importo di € 6.197,48 anziché € 6.197,47 (*contributo concesso € 30.987,41 - € 24.789,94 accanti erogati= € 6.197,47*) quale somma accantonata per ritenuta di garanzia a favore degli enti previdenziali ed assistenziali come disposto dal comma 12 dell'art. 14 della L. n° 61/98 e s.m.i. (20% del contributo) ;

Ritenuto pertanto di dover concludere il procedimento di cui alla D.G.R. 872/2012 con la restituzione alla Regione Marche della somma di €. 6.197,47 (*Euro seimilacentonovantasette/47*), non essendo stato possibile da un lato poter provvedere a quantificare la quota del debito spettante all'Inps ed all'Inail di Jesi (AN) tramite il programma messo a disposizione dalla Regione Marche sul sito <http://ricostruzione.regione.marche.it> e dall'altro avere una quantificazione dagli stessi Enti del debito della Ditta in questione, esclusivamente riferito al solo cantiere di cui trattasi e per il solo periodo di esecuzione lavori, così come disposto dall'art.10, commi 2 e 2 bis, della D.G.R. n. 2153 SI/LPU del 14/9/1998;

Dato atto che la spesa che questo Ente dovrà sostenere è coperta completamente dal finanziamento appositamente assegnato a questo Ente dal Commissario delegato per gli interventi di Protezione Civile (Cap. E 694/0);

Tutto ciò premesso;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale Marche n. 872/2012;

Vista la Legge n. 61/98 e s.m.i., la D.G.R. 2153/98 e s.m.i., il D.C.D. 121/97 e s.m.i. e D.C.D. 647/98 e s.m.i.;

Visto il Bilancio di Previsione del corrente anno, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 16 del 28/02/2018;

Visto l'art. 107 del D. Lgs. N. 267/2000 che attribuisce al Responsabile dell'Area Tecnica la competenza nell'assunzione del presente provvedimento;

Per le motivazioni sopra esposte:

D E T E R M I N A

- 1) La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Approvare lo stato finale dei lavori di riparazione dei danni del sisma e di miglioramento sismico dell'edificio, sito in Loc. Taccoli n° 83 (*Fg. 110 – p.lla 31*), per i benefici di cui al D.C.D. 121/97 e successive modifiche ed integrazioni, proprietaria e delegata alla riscossione del contributo **Sig.ra Vitali Silvana**;
- 3) Di concludere il procedimento relativo alla liquidazione dell'ultimo 20% contributo, di cui alla D.G.R. 872/2012, a suo tempo accantonato per l'intervento in oggetto quale ritenuta di garanzia



a favore degli enti previdenziali ed assistenziali come disposto dal comma 12 dell'art. 14 della L. n° 61/68 e s.m.i.);

- 4) Di stabilire il contributo finale concesso ai sensi del D.C.D. 121/97 e successive modifiche ed integrazioni alla Sig.ra Vitali Silvana, in qualità di delegata dai proprietari alla presentazione del progetto ed alla riscossione, per i lavori di riparazione danni/ricostruzione e miglioramento/adeguamento sismico nell'edificio sito in Loc. Taccoli n° 83 (Fg. 110 – p.lla 31), nella misura definitiva di **€. 18.592,47 (Euro ventiquattromilasettecentoottantanove/94)** su un costo complessivo dell'intervento di €. 31.026,18;
- 5) Di restituire, con successivo atto, alla Regione Marche, secondo quanto indicato dalla D.G.R. n. 872 dell'11/06/2012 ed a conclusione del procedimento avviato, la somma complessiva di **€. 6.197,47 (Euro seimilacentonovantasette/47) con accredito sul c/c Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato di Ancona – intestato al Commissario delegato per gli interventi di Protezione civile, IBAN: IT97H0100003245330200001923 (CAUSALE: D.C.D. 121/97 e s.m.i. - Edificio sito in Loc. Taccoli n° 83 (Fg. 110 – p.lla 31) di San Severino Marche – restituzione somme D.G.R. 872/2012 Vitali Silvana);**
- 6) Di dare atto che la riduzione del contributo spettante e la restituzione della somma suddetta alla Regione Marche è dovuta alla mancata indicazione da parte del Direttore dei Lavori della percentuale di incidenza della manodopera relativa ai lavori in oggetto oltre alla quantificazione dei lavori svolti dalla Ditta (*per cui non è stato possibile provvedere a quantificare la quota del debito spettante all'Inps ed all'Inail di Jesi tramite il programma messo a disposizione dalla Regione Marche sul sito <http://ricostruzione.regione.marche.it>*) e dall'impossibilità di avere una quantificazione dagli Enti stessi del debito della Ditta in questione, esclusivamente riferito al solo cantiere di cui trattasi e per il solo periodo di esecuzione lavori come disposto dall'art.10, commi 2 e 2 bis, della D.G.R. n. 2153 SI/LPU del 14/9/1998;
- 7) Di stabilire che, contro il presente atto, è ammesso ricorso al TAR Marche ai sensi della Legge 1034/1971, entro 60 giorni dalla notifica della presente, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da disporre entro 120 (centoventi) giorni dal ricevimento, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n° 1199;
- 8) Trasmettere copia del provvedimento al soggetto beneficiario, al Responsabile Area Urbanistica, al Servizio Ragioneria e Tributi ed alla Regione Marche;
- 9) Di dare atto che la somma complessiva di € 6.197,47 è finanziata al Cap. 2970/00 competenza 2018 a fronte somme accertate al corrispondente Capitolo di Entrata n. 694/00 (*giuste determinazioni n. 781/18 e n. 1266/18*);
- 10) Di dare atto che:
 - ❖ il Responsabile della spesa ha adempiuto agli obblighi previsti dal combinato disposto degli art. 9, comma 1, lettera a) del D.L. N. 78/2009 convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 agosto 2009, N. 102 e 183, comma 8 del T.U.E.L. (*modificato dal D.lgs. 126/2014*) che recita "*Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di cassa, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi*";
 - ❖ l'esercizio del controllo preventivo di regolarità amministrativa, di cui all'Art. 147-bis, comma 1 del T.U.E.L., è insito nella sottoscrizione del presente provvedimento, al momento della sua adozione, da parte del Responsabile dell'Area, sottoscrizione con la quale viene



- anche implicitamente dichiarata la regolarità e correttezza delle relative azioni amministrative;
- ❖ l'esercizio del controllo preventivo di regolarità contabile ai sensi dell'Art. 147-bis, comma 1, 2° periodo del D.Lgs. 267/2000, è espresso dal Responsabile del servizio finanziario, mediante formulazione del visto di regolarità contabile, allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
 - ❖ la spesa conseguente all'impegno assunto con il presente provvedimento sarà esigibile, ai sensi del combinato disposto del D.Lgs. N. 118/2011 e del principio contabile applicato n. 2 allegato al D.P.C.M. 28/12/2011 nell'esercizio 2018.



Visti i seguenti pareri resi ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000.

Parere di regolarità tecnica del responsabile dell'Area: Favorevole

San Severino Marche, li 25-08-2018

Il Responsabile dell'Area
f.to PANCALLETTI ANDREA

Parere di regolarità contabile del responsabile Area Finanziaria: Favorevole

San Severino Marche, li 08-10-2018

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
f.to PIERETTI CRISTINA

Viene assunto l'atto ai sensi dell'art. 183, comma 9 del T.U.E.L.

San Severino Marche, li 25-08-2018

Il Responsabile dell'Area
f.to PANCALLETTI ANDREA

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

San Severino Marche, li 08-10-2018

Il Responsabile Area Finanziaria
f.to PIERETTI CRISTINA

La suesposta determinazione è divenuta esecutiva e ne viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

Li, Il Funzionario

Si certifica che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal 28-01-19 al 11-02-19 e che nessun reclamo è stato presentato contro la medesima.

Li, 12-02-19

Il Funzionario
f.to

Per copia conforme all'originale, li

Il Funzionario